

Convegno
Sabato 23 ottobre 2010 - ore 08,45 - 18,00
Teatro Politeama Boglione
Piazza Roma - Bra (CN)

LA VITA DIETRO IL COMA

MODULO DI ISCRIZIONE
da ritornare via e-mail a
info@amicididaniela.it
oppure via fax al numero
0173 207156

con fotocopia del pagamento
della quota di iscrizione sul CCP 81953275
debitamente compilato a:
Gli Amici di Daniela ONLUS
causale "iscrizione convegno"

Medici
entro il 31 luglio € 120 - dal 1 agosto € 150.

Psicologi, infermieri, logopedisti,
terapisti occupazionali, fisioterapisti, educatori
entro il 31 luglio € 50 - dal 1 agosto € 80.

Nome.....

Cognome.....

Professione.....

Disciplina.....

Indirizzo.....

CAP.....Città.....

Telefono.....

e-mail.....

AL FINE DEL CONSEGUIMENTO DELL'ECM
chiesto accreditamento per le seguenti figure professionali:
medici, psicologi, infermieri, logopedisti, terapisti occupazionali, fisioterapisti,
educatori.
SONO INDISPENSABILI:

Codice Fiscale.....

Luogo e data di nascita.....

L.196/03 - tutela dati personali - Ai sensi della L. 196/03 autorizzo l'inserimento dei miei dati personali nella banca dati dell'Associazione "Gli Amici di Daniela Onlus" nonché il loro trattamento, ai fini dell'organizzazione dell'iniziativa e della diffusione degli stessi alla Commissione Nazionale per l'Educazione Continua in Medicina per l'assegnazione dei crediti formativi.

GLI AMICI DI DANIELA ONLUS
Sede Legale e segreteria organizzativa
tel. 339/4366226 - info@amicididaniela.it
www.amicididaniela.it
Strada San Michele 155, 12042 - Bra (CN)
CF 03156710042



Patrocini richiesti: Ministero della Salute
Sponsors:



"La vita dietro al coma"
Teatro Politeama Boglione
Piazza Roma - Bra (Cuneo)
23 ottobre 2010

- 08,45 Bruna Sibille
Giovanni Asteggiano - moderatore
Giovanni Monchiero: Introduzione
- 09,00 Giovanni Berlucchi: La coscienza
09,30 Luigi Ferraro: Esperienza di vita
09,40 Piergiorgio Strata: Fisiopatologia
10,10-10,40 Coffee break
Moderatore: Piergiorgio Strata
- 10,40 Steven Laureys: Il coma - Lectio Magistralis
11,40 Veronique Blandin: Presentazione di
ALIS (Associazione Francese Locked In Syndrome) e
di LISEF (Federazione Europea Locked In Syndrome)
- 12,00 Tavola rotonda: La qualità della risposta
Francesca Martini
Roberto Cota
Caterina Ferrero
Gianna Gancia (confermato)
Giovanni Monchiero (confermato)
- 13,00 - 14,00 Buffet
- 14,00 Moderatore: Giovanni Berlucchi
14,00 Maurizio Berardino: il percorso diagnostico
14,20 Eraldo Paulesu: Mezzi diagnostici; Rmn/fRmn
14,40 Marcello Massimini: neurofisiologia
15,00 Gabriella Bottini: neuropsicologia
15,20 Andrea Kubler: Brain Computer Interfacing
16,00 - 16,20 Coffee break
16,20 Tavola Rotonda: La riabilitazione
Leonardo Melossi
Frederic Pellas
Leopold Saltuari
- 17,30 Oriana Zerbini: umanizzazione in medicina
18,00 Verifica apprendimento ECM - chiusura lavori

Traduzione simultanea prevista

RELATORI E MODERATORI

Giovanni Asteggiano
Direttore U.O.A di Neurologia e Psichiatria dell'età evolutiva dell' ASL CN2 di Alba-Bra, Direttore S.O.C. di Neurologia presso gli Ospedali di San Lazzaro di Alba e Santo Spirito di Bra.

Maurizio Berardino
Direttore dipartimento Emergenza - Accettazione,
AO CTO - M. Adelaide, Torino.

Giovanni Berlucchi
Professore Ordinario di Fisiologia, Facoltà di Medicina, Università di Verona.

Veronique Blandin
Direttore Generale ALIS - Association Locked in Syndrome (Francia).

Gabriella Bottini
Capo Dipartimento di Psicologia Università degli Studi di Pavia,
Responsabile Struttura Semplice Dipartimentale Laboratorio di neuropsicologia Cognitiva A.O Niguarda Cà Grande.

Roberto Cota
Presidente Regione Piemonte.

Luigi Ferraro
Presidente Associazione Gli Amici di Daniela Onlus e LISA Onlus -
Locked in Syndrome Italian Association.

Gianna Gancia
Presidente Provincia di Cuneo.

Andrea Kubler
Clinica di Psicologia e Psicoterapia - Brain computer interfacing.
Università Wurzburg - Germania.

Caterina Ferrero
Assessore alla Sanità Regione Piemonte.

Steven Laureys
Professore Associato per la ricerca del Fondo nazionale Belga per la
ricerca scientifica. Direttore del comitato scientifico sul coma, centro
di ricerca Cyclotron e delle cliniche dipartimento Neurologia Università
di Liegi.

Francesca Martini
Sottosegretario Ministero della Salute.

Marcello Massimini
Ricercatore di neurofisiologia - Università di Milano; Professore
invitato presso il Coma Science Group dell' Università di Liegi.

Leonardo Melossi
Direttore Dipartimento Neurologico - Riabilitativo. A.O. Ordine
Mauriziano di Torino.

Giovanni Monchiero
Direttore Generale Asl CN2, Presidente FIASO.

Eraldo Paulesu
Professore di Psicobiologia e Psicologia Fisiologica, dipartimento di
Psicologia, Università di Milano - Bicocca.

Frederic Pellas
Fisiatra e Capo Dipartimento CHU Nimes - Francia.

Leopold Saltuari
Dirigente della clinica Neurologica di Neuroriabilitazione Hochzirl-
Innsbruck-Austria.

Bruna Sibille
Sindaco Città di Bra.

Piergiorgio Strata
Professore di Neurofisiologia, Facoltà di Medicina, Università di Torino

Oriana Zerbini
Direttore Medico Crom Group, Verona.

RAZIONALE

Il coma non è indice di morte cerebrale, cioè di cessazione irreversibile di tutte le funzioni del cervello: può accadere che un paziente in coma sia in grado di respirare da solo, mentre uno decerebrato non può farlo mai.

Il convegno affronterà i temi della vigilanza e dello stato di coscienza, le modalità di funzionamento del cervello, le condizioni morbose che possono condurre al coma, i quadri clinici che lo contraddistinguono, le più recenti modalità diagnostiche e le possibilità di riabilitazione più aggiornate ed i nuovi strumenti tecnologici che permettono la comunicazione con queste persone.

Politici e programmatori sanitari di altissimo livello delineeranno le linee guida dell'assistenza attuali e le prospettive per un miglioramento delle stesse.

Particolare attenzione sarà dedicata alla Locked-in syndrome (Sindrome dell'uomo chiuso dentro): è una patologia che colpisce prevalentemente persone giovani e che nell'85% dei casi è dovuta a un incidente cerebrovascolare. Quando il paziente sopravvive, presenta una paralisi totale della muscolatura ai quattro arti (quadriplegia), un'anartria (incapacità d'esprimersi verbalmente), una paralisi di gran parte dei nervi cranici, ma uno stato di coscienza conservato: il paziente vede, ascolta, prova emozioni, ricorda.....però non può muoversi né parlare.

I casi stimati sono ogni 100 mila abitanti. Significa che 600 persone in Italia potrebbero vivere in una corazza e che molte potrebbero essere considerate in coma, in stato vegetativo o di minima coscienza per una diagnosi non corretta, mentre sono coscienti. La sindrome è assai poco nota, anche a livello medico, tanto che è impossibile sapere quanti si sono "risvegliati" dal coma, ma non riescono a comunicare che "ci sono".